

Ultimatum Fs all'industria ferroviaria

DAL NOSTRO INVIATO RAUL WITTENBERG

BRUXELLES. Con un «aut aut» all'industria ferroviaria, le Fs hanno virtualmente posto fine ad un lunghissimo periodo di commesse poco affidabili e molto «sociali».

In venti giorni difficilmente si sarebbe raggiunto un accordo fra le imprese su un piano che, ha previsto qui a Bruxelles, probabilmente domani non sarà presentato.

Utile di 230 miliardi, ricavi +10%, investimenti +14% Presentati i conti del '91 i migliori degli ultimi 20 anni

Il consiglio dell'ente bocchia la trasformazione in società per azioni e propone l'alternativa. Cauti Viezzoli

L'Enel silura la Spa «Non rompete il giocattolo»

«Non si rompe un giocattolo che funziona». Il presidente dell'Enel, Viezzoli, illustra i dati di bilancio del '91, i migliori degli ultimi 20 anni.

ALESSANDRO GALIANI

ROMA. «Privatizzazione?». Il presidente dell'Enel Franco Viezzoli, alla conferenza stampa di presentazione dei dati di bilancio '91, pronuncia questa parola inarcando vistosamente il sopracciglio.

dobbiamo solo fornire delle indicazioni procedurali. Poi, entro 10 giorni, i ministri dovranno predisporre una nota e il Cipe (il Comitato interministeriale per la programmazione economica, ndr), deciderà infine chi privatizzare e chi no.

liardi. Gli oneri finanziari, se non ci fossero stati i 400 miliardi di prelievo imposti dalla Finanziaria, sarebbero scesi al minimo storico del 9,6% (in realtà superano l'11%).

paginette di fuoco. Una vera tegola in testa per i ministri economici. Il contenuto, come trapela da fonti Enel è, in sostanza, questo: la trasformazione in Spa pone diversi problemi di ordine giuridico e normativo.

di quanto previsto dalla legge n. 9 del 1991, che abolisce il divieto per l'ente di promuovere la costituzione di nuove società, o di assumervi partecipazioni.



Domenico Palmieri, ex presidente dell'Enichem Anic

Anic, dimissionato Palmieri L'Enichem fa piazza pulita Rinnovato il consiglio, Riva nuovo presidente

ROMA. Dimissionato il presidente di Enichem Anic, Domenico Palmieri. Prima dal consiglio di amministrazione di Enichem, società capogruppo della chimica Eni, e poi in serata dall'assemblea della stessa Anic il cui consiglio di amministrazione risultava dimissionario in seguito alla vicenda dell'etileno-dio RAVENNA-FERRARA e dei suoi eccessivi costi di realizzazione.

sidente, una improvvisa dimissione in blocco, causando così le dimissioni dell'intero consiglio e la sua sostituzione. In realtà il destino di Palmieri era segnato da tempo.

Bnl Atlanta Drogoul è finito in prigione

ATLANTA. L'ex-direttore della filiale di Atlanta della Bnl, Christopher Drogoul, è stato arrestato lunedì sera dopo che la Corte distrettuale competente ha revocato il provvedimento di libertà condizionata.

Legacoop

Dopo-Turci: direzione il 29 maggio

ROMA. Primo atto ufficiale nell'ambito delle procedure che dovranno essere avviate per la nomina del nuovo Presidente della Lega delle cooperative, dopo l'elezione alla Camera, nelle file del Pds, di Lanfranco Turci.

Presentati a Milano i risultati dell'annuale rapporto Assinform Mercato informatico in crescita nel '91 continua la lite per le commesse pubbliche

Nel corso del 1991 il mercato dell'informatica in Italia è cresciuto del 7,8%. Più del Giappone, addirittura il doppio degli Stati Uniti.

DARIO VENEGONI

MILANO. L'industria informatica? «Altro che crisi, è uno dei settori trainanti dello sviluppo italiano».

Il mercato informatico è cresciuto nel nostro paese nel 1991 del 7,8%. Una cifra importante, soprattutto se paragonata al 4,8% di crescita su scala mondiale e al 3,9 degli Stati Uniti.



Elisirino Pini

volte vendi delle macchine perché garantiscano dei servizi, oppure vendi software perché ha già collocato le macchine, riassume per tutti Elisirino Pini, il vicepresidente dell'Olivetti.

Questa distinzione non hanno più senso, dicono gli «americani», soprattutto da quando per reggere il peso della crescita esponenziale delle spese per ricerca e sviluppo le grandi case internazionali devono allestire tra loro per collaborare a specifici progetti.

Lloyds scala Midland

La «guerra» è iniziata in pericolo 11 mila posti Insorgono i sindacati

ROMA. Si sta avviando probabilmente una delle battaglie più controverse che hanno mai investito il sistema bancario inglese che innescherà trasformazioni molto profonde del settore.

nuova azione Lloyds più 30 pence in contanti per ogni azione Midland, per un totale di 457 pence ad azione - soltanto a condizione che la Commissione antimonopolio le garantisca un «trattamento uguale» a quello accordato alla Hong Kong and Shanghai Bank.

Manifestazione a Torino per una categoria di 160 mila addetti

Pirelli, Michelin, Ceat... 15 mila in piazza per il contratto della gomma e plastica

Erano previsti 10.000 partecipanti alla manifestazione di Torino per il contratto del settore gomma-plastica. Ne sono arrivati oltre 15.000, da tutta Italia, con 92 pullman e centinaia di mezzi privati.

DALLA NOSTRA REDAZIONE MICHELE COSTA

TORINO. Se ne attendevano diecimila, che sarebbero stati già tanti, per una categoria che in tutta Italia conta 160.000 addetti.

mila, a voler essere prudenti, sono stati i partecipanti a questa manifestazione nazionale per il contratto dei settori gomma, plastica e cavi.

dal Veneto, dal Lazio, dall'Abruzzo, persino dalla Puglia e dalla Sardegna. Levatace all'alba, in molti casi una notte intera di viaggio, per esserci, per portare in corteo il nome di una fabbrica, per gridare la rabbia di chi da quasi un anno attende un contratto che in passato si rinnovava in pochi mesi, di chi da due anni trova in busta paga gli stessi soldi che valgono sempre meno e si sente ancora dire che il costo del suo lavoro sarebbe la causa di tutti i mali del paese.

Il non c'è sciopero che sia riuscito con adesioni inferiori all'80 per cento della maggioranza, spesso al 95-100 per cento. Un risultato che non era scontato, da parte di lavoratori che avevano già accumulato 60 ore di sciopero, ieri sono venuti anche dalle fabbriche più lontane della regione, si sono organizzati con macchine private quando non c'erano i pullman, hanno dato quel più di partecipazione che ha garantito il pieno successo della giornata di lotta.

plastica con l'imminente nuova trattativa sul costo del lavoro. E la pretesa con cui la delegazione padronale ha provocato la rottura delle trattative il 7 aprile è quella di annullare col nuovo inquadramento tutti i benefici salariali legati alla professionalità, tutte le condizioni di miglior favore conquistate in vent'anni di contrattazioni aziendali.

UN OSPEDALE PER CHERNOBYL 26 APRILE 1986: INCIDENTE DI CHERNOBYL 26 APRILE 1992: AMICIZIA E COOPERAZIONE SORPASSANO OGNI FRONTIERA

L'Associazione per la Pace, volendo applicare i principi di armonia tra i popoli ai quali si ispira, promuove un progetto volto ad approfondire i rapporti di amicizia tra noi e le Repubbliche della CSI (ex URSS).